



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it I.T.I. "E. Barsanti" Pomigliano d'Arco

Pomigliano d'Arco 01/09/2022

Prot. 0004733 del 01/09/2022
VII (Uscita)

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto per la programmazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale relativa al triennio 2022/2025

I risultati conseguiti dagli studenti nei trascorsi anni scolastici, nonostante il notevole disagio originato dall'emergenza sanitaria che ha segnato gli ultimi anni con ripercussioni sullo stato del benessere degli studenti¹, hanno fatto registrare esiti positivi, dal momento che, pur con la reintroduzione della prova scritta all'esame di Stato nel trascorso anno, si è riscontrato un incremento di alunni diplomati con cento e con cento e lode: dato sicuramente significativo, pur volendo considerare che la commissione è stata interna. Invero è da sottolineare che nel corso degli anni precedenti i risultati degli esami di Stato hanno evidenziato un graduale innalzamento degli esiti², e, nella seduta d'esame del trascorso anno scolastico 2021/2022, si sono registrati ben 21 alunni diplomati con cento/100^{mi} di cui ben 9 con lode, rispetto ai 16 studenti del 2020 diplomatisi con cento/100^{mi}, confermando il trend dell'aumento di esiti orientati all'eccellenza e avvalorando la rispondenza delle azioni didattiche ed educative dell'offerta formativa alla preparazione generale degli studenti.

I risultati degli esiti assumono ulteriore significatività se rapportati ai dati relativi alla realizzazione professionale degli studenti diplomati per la quale si è registrata l'incremento della percentuale di occupabilità, nell'arco di meno di due anni dal conseguimento del diploma ed in un raggio di 8/10 Km da casa, di circa il 13%: dal 29% del 2017 al 42% del 2020, quest'ultima sostanzialmente confermata dal 41% registrata nel 2021, come da report del progetto *Eduscopio* curato dalla Fondazione Agnelli.

Tale riscontro conforta l'impegno orientato nelle attività di PCTO che ha consentito non solo di fornire un'adeguata formazione e preparazione agli studenti ma ha consolidato i rapporti con le aziende tanto da poter organizzare, a scuola, colloqui pre-attitudinali e di conoscenza degli studenti dell'ultimo anno o già diplomati in accordo con alcune aziende interessate.

Sul versante degli alunni delle classi intermedie ugualmente si registra un incremento di ammessi alle classi successive: le classi prime nel 2019 annoveravano al 48% circa di ammessi, nel 2022 la percentuale è risultata del 65% circa; ugualmente è risultata diminuita la percentuale di ammessi con sospensione di giudizio. Analogamente l'ammissione alle classi terze dal 52% del 2019 si è innalzata al 71% del 2022; così anche l'ammissione alle classi quarte è aumentata dal 62% del 2019 al 72% del 2022; infine, anche nelle classi quarte si è riscontrato l'incremento di ammessi alle quinte con una percentuale che dal 66% del 2019 è arrivata all'80% del 2022. Solo nelle classi quinte una lieve flessione di non ammessi all'esame di Stato: dal 99,2% del 2019 al 98,6% del 2022.

Di riscontro si è avuta una riduzione, in tutte le classi, della percentuale degli alunni ammessi con sospensione di giudizio e degli studenti non ammessi.

¹ cfr.: *Giornale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva* n. 4/2020 nel quale sono riportate le risultanze dell'indagine del progetto *Abitudini di vita e benessere degli adolescenti durante la pandemia da Coronavirus*, organizzato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, AORN Santobono di Napoli e Università degli Studi L. Vanvitelli nel mese di Aprile e Maggio 2020, al quale ha partecipato il nostro istituto con oltre 200 studenti.

² Cfr.: Atto di Indirizzo di settembre 2020 e agosto 2021

Analogamente l'incremento degli ammessi si è verificato per i corsisti del percorso di II Livello: dal 72% circa del 2019 all'83% del 2022, così come il decremento percentuale dei non ammessi dal 13,5% del 2019 al 6% del 2022.

I dati sopra riportati sono confortati dalle risultanze delle ultime prove InValSi, dove si sono registrati miglioramenti, per le classi seconde, in matematica con una riduzione del livello base dal 35,8% del 2019 al 27,8% del 2022 e, di conseguenza con un innalzamento più significativo dei livelli 2 e 3 ed una conferma in crescita del livello 5. In sostanza per la matematica si riscontra un trend di risultanze superiori alla media regionale ed in linea con quelle del sud. Di contro si sono riscontrate criticità in italiano dove il livello base riscontrato si è attestato oltre il 50%, con conseguente riduzione della percentuale di studenti per i livelli più alti.

Certamente la didattica a distanza che ha caratterizzato gli ultimi anni non ha favorito quella interazione interpersonale tipica dell'insegnamento della disciplina e più rispondente alle caratteristiche dell'età evolutiva. Relativamente alle classi quinte le prove InValSi hanno fatto riscontrare per l'italiano un'alta percentuale di livello base e comunque un regresso rispetto ai dati del 2019, tuttavia i livelli centrali 2 e 3 sono risultati in allineamento sostanziale con i dati regionali. Per la matematica, invece, si è riscontrata una conoscenza di base superiore alla media regionale ed alla media del sud con un sostanziale avvicinamento ai livelli delle medie nazionali. Per l'inglese, infine il trend risulta anch'esso positivo con innalzamento della percentuale di conoscenza del livello B2 dal 6,4% del 2019 all'11,8% del 2022, mentre una flessione di conoscenza si è riscontrata nel livello B1.

La qualità dell'offerta formativa, oltre che dai dati sopra rilevati, è confermata anche dall'aumento delle iscrizioni a decorrere, più significativamente, dall'anno 2019/2020 – dovuta alla risonanza della visita dell'allora Ministro dello Sviluppo Economico on. Luigi Di Maio e dell'allora sottosegretario del M.I.U.R. dott. Salvatore Giuliano in occasione della firma del protocollo di intesa, inerente i percorsi PCTO, tra i due Ministeri e tra l'Istituto e la Direzione Generale per le Attività Territoriali del M.I.S.E. avvenuta il 19 novembre 2019 – : il numero delle classi, infatti da 44 del 2018/2019 si è innalzato alle 48 del 2019/20 fino alle 59 previste per il prossimo anno scolastico 2022/2023.

L'incremento delle iscrizioni risulta essere ulteriore indice di apprezzamento e credibilità dell'istituto sul territorio.

Si può concludere, pertanto, che l'azione educativa e didattica, finora messa in atto, ha, sostanzialmente, soddisfatto gli obiettivi prefissati e incoraggiano, per il prossimo triennio 2022/2025, l'orientamento dell'Offerta Formativa in una prospettiva di continuità.

Le direttrici su cui muoversi devono tener conto di due prospettive: da un lato considerare la formazione e preparazione di base del biennio che, partendo dalla conoscenza dei contenuti di base, miri all'acquisizione di un corretto metodo di studio e soprattutto alla consapevolezza e maturazione della scelta della tipologia del corso di studio effettuata – occorre tener conto che la scelta di frequentare la scuola superiore avviene in un'età segnata prevalentemente da relazioni socio-affettive instaurate nella scuola di provenienza, da aspettative che, ad una riflessione più approfondita o all'impatto dei primi giorni, non sempre risultano rispondenti a quanto atteso – pertanto, soprattutto nel biennio, occorre attuare un'azione di formazione e maturazione della scelta effettuata; dall'altro lato la priorità da tener presente è l'implementazione di conoscenze avanzate che hanno finalità professionalizzanti ed implementate nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tuttavia nel corso del triennio risulta necessaria una formazione relativa alla maturazione di comportamenti etici e responsabili – tenendo conto, ovviamente, delle peculiari età e personalità giovanili – orientati all'assunzione di ruoli professionali nella prospettiva del lavoro – al quale la maggior parte degli studenti dell'istituto tecnico è orientata – ovvero all'autonomia organizzativa dello studio finalizzata al prosieguo degli studi.

Tra le finalità prioritarie sono da considerare, da un lato, l'inclusione, per favorire l'accoglienza e soprattutto la crescita di studenti che rappresentano la necessità di un'interazione educativa e didattica rispondente alle potenzialità psico-fisiche alternative, peculiari della loro

persona e personalità e degli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali di carattere cognitivo ovvero socio-relazionale; dall'altro, l'attenzione e la cura all'accoglienza delle studentesse, al fine di promuovere un orientamento che valorizzi il talento femminile e consenta di superare il pregiudizio che l'istituto tecnico sia prerogativa del genere maschile. Invero le aziende già da tempo riservano una quota rosa per le assunzioni, e, talvolta, anche nei casi di stage post-diploma richiedono la presenza femminile. È dal 2009 che è nata l'Associazione *ValoreD* e dal 2015 la Federmeccanica ha istituito il network Fabbrica 4D con l'intento di far crescere la presenza ed il peso delle donne in un settore considerato tradizionalmente maschile quale la metalmeccanica.

Nella prospettiva della continuità, ma sempre proiettata alla ricerca ed innovazione, l'offerta curricolare ed extracurricolare, ivi comprese le misure ed azioni finanziate con fondi ministeriali, regionali ed europei, per l'individuazione delle priorità, occorre tener presente gli obiettivi regionali assegnati ai Dirigenti Scolastici della Campania dal Direttore dell'USR Campania con Decreto prot. 16348 del 03/08/2017:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo, ricorrendo alle ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica.
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

A tali obiettivi, inoltre, si aggiunge la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo sanciti dalla Legge n. 71 del 29/05/2017 già in vigore dal 18/06/2017. La legge ha previsto l'istituzione di tavolo tecnico presso la presidenza del consiglio dei ministri, la redazione di un piano nazionale di prevenzione e contrasto del fenomeno, l'individuazione di un referente per ogni singola scuola che pianifichi e coordini interventi con associazioni e forze di polizia, e l'esplicitazione di interventi e provvedimenti nel Regolamento d'Istituto.

Primaria rilevanza va data all'attività curricolare sia nel biennio che nel triennio onde, attraverso l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze di base, venga posta la condizione per assicurare a tutti gli studenti un percorso di studio sereno e orientato a garantire il successo scolastico.

Strategica, per tale finalità, risulta essere la programmazione, a cura dei dipartimenti, di obiettivi, metodi, strategie orientati a promuovere un apprendimento significativo mediante l'elaborazione dei *Nuclei Fondamentali* di ciascuna disciplina ovvero per gruppi di disciplina affini indispensabili per un apprendimento organico, unitario ed adeguatamente completo del percorso curricolare di base. I Consigli di classe valuteranno, in relazione alle specifiche situazioni del gruppo classe e di ciascun alunno, l'opportunità di programmare percorsi curricolari personalizzati di ampliamento.

Rilevanza significativa nella programmazione curricolare assume, sia per i dipartimenti che per i consigli di classe, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotta dalla legge n.92 del 20 agosto 2019. Il collegio dei docenti ha approvato, nella seduta del 10/06/2020, la stesura del curricolo di educazione civica che risulta ben articolato nella periodizzazione trimestrale e pentamestrale nonché nell'individuazione delle tematiche e delle discipline coinvolte con indicazione del numero delle ore di queste ultime. I dipartimenti ed i consigli di classe ne prenderanno atto e ne cureranno l'eventuale integrazione e la conseguente declinazione didattica.

L'attività curricolare potrà essere ampliata con il ricorso alla progettualità finanziata con i fondi regionali ed europei ovvero con la progettualità interna con ricorso alle risorse del MOF.

A tal proposito sono da porre in essere alcune azioni finanziate da realizzarsi nel corso del prossimo anno quali:

- *Laboratori green* – FESR – 13.1.4A - FESRPON CA-2022-76
- *Contrasto del fenomeno del Cyberbullismo* – autorizzazione Decreto USR Campania AOODRCA 00226060 del 28/06/ 2022
- *Favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica* – PNRR – *Investimento 1.4. Intervento Straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica nell'ambito della missione 4* – Componente 1 – finanziato dall'U.E.- Next Generation D.M.170/22 - ;
- *Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Aprile 2022)* PNRR M1C1 – *Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'U.E.- Next GenerationEU*; Finanziato Unione Europea in attesa di approvazione Il Consiglio approva all'unanimità
- Piano Estate – 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022 – 214; 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022 – 246
- Scuola Viva 5[^] annualità

Alla progettualità finanziata va affiancato l'ampliamento dell'offerta formativa segnatamente per il triennio relativa all'acquisizione di conoscenze e competenze professionalizzanti inerenti i diversi indirizzi:

- ✓ Informatica e telecomunicazione
- ✓ Meccanica e mecatronica
- ✓ Trasporti e logistica
- ✓ Elettrotecnica ed elettronica

Alcune priorità sono caratterizzate dall'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla Web Tv che in primis coinvolgerà l'indirizzo di informatica e telecomunicazione, ma dovrà coinvolgere studenti di tutti gli indirizzi peculiarmente del triennio, trattandosi di un progetto che deve essere trasversale e con la prospettiva di integrarsi nei percorsi di P.C.T.O..

La conoscenza di apparati networking per il funzionamento delle reti LAN, MAN, VLAN e del sistema operativo IOS, in altre parole del sistema CISCO, rappresenta una costante opportunità offerta agli studenti, sia nel percorso curricolare che extracurricolare, con l'opportunità di acquisizione di certificazione.

La preparazione informatica è, da tempo, orientata anche alle applicazioni postali e/o bancarie con lo sviluppo dato dall'implementazione delle operazioni di internet banking e dall'uso delle carte elettroniche, pertanto si ritiene opportuno confermare e consolidare tale aspetto settoriale dell'informatica onde offrire il maggior ventaglio possibile di conoscenze e di orientamento professionale.

Per l'indirizzo meccanico e meccatronic, nonché di trasporti e logistica, l'ampliamento delle conoscenze e competenze sarà orientato oltre che all'acquisizione di competenze relative al Catia V, alle attività relative al sistema FANUC di cui recentemente sono state acquistate licenze di software.

Infine per l'elettronica e l'elettrotecnica occorre avviare una più sistematica attività laboratoriale per l'automazione e le energie alternative, tenendo conto del laboratorio dedicato completo di braccio robotico COMAU e orientare gli studenti all'acquisizione del patentino di robotica come già da qualche anno si sta verificando, anche con ricorso alla progettazione finanziata con fondi europei.

Aspetti formativi che dovranno essere declinati in attività educative e didattiche destinate a tutti gli alunni risultano essere quelle finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze sportive per una corretta acquisizione dei valori sportivi e dei comportamenti personali di cura del corpo e delle posture e di autocontrollo e consapevolezza di sé e degli altri nella prospettiva di cooperazione nelle

attività degli sport di squadra. Oltre al percorso curricolare, in tale prospettiva, si può ricorrere alle azioni extracurricolari dei giochi sportivi studenteschi ed alla partecipazione alle relative gare.

Relativamente all'inclusione ed all'attenzione e cura degli alunni diversabili occorre sottolineare che si è registrato negli ultimi anni un incremento delle iscrizioni e si sono riscontrati alcune realizzazioni professionali post-diploma. Indice, questi di ulteriore soddisfazione.

Oltre ai percorsi curricolari, prima dell'emergenza sanitaria, particolarmente rilevante è stata la finalità di rafforzare l'autostima e la sicurezza personale con il progetto piscina, progetto che si auspica possa riprendersi perché risultato particolarmente significativo per lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé degli alunni diversabili.

I percorsi per l'acquisizione delle competenze e per l'orientamento devono costituire un punto di forza dell'offerta formativa ampliando il ventaglio delle collaborazioni con le aziende, muovendosi in sinergia coordinata. Invero prima dell'emergenza sanitaria si era avviata la buona pratica di colloqui pre-attitudinali concordati tra le aziende e l'istituto, colloqui da tenersi a scuola. Attività questa che il trascorso anno scolastico si è implementata, attraverso la proposta avanzata dal Consorzio Genesy, ed accolta dall'istituto, consistente nell'opportunità di una esperienza di formazione e lavoro part time, a decorrere dal mese di maggio e fino a tutto il mese di luglio, finalizzata ad un'eventuale assunzione per chi sarebbe risultato idoneo. Pratica questa che verrà riproposta ed ulteriormente implementata, qualora ne ricorrano le condizioni e previa autorizzazione della Città Metropolitana, con la destinazione, a cura del consorzio Genesy, di macchine utensili per la formazione degli studenti e con prospettiva di apertura alla formazione di giovani del territorio. Allo stesso modo la società Agorà di Padova ha rivolto ai nostri studenti diplomati del quinto anno *attività formative/addestrative volte a formare personale specializzato che opera o che andrà ad operare nell'ambito delle reti di distribuzione dell'energia e telefonia/dati.*

Pertanto il fronte del PCTO assume una rilevanza più che significativa che ha contribuito e dovrà contribuire, per il prossimo triennio, ad una sempre più ampia collaborazione con le aziende per allargare l'orizzonte delle opportunità di realizzazione professionale degli studenti.

Per attuare le linee di indirizzo esposte è necessario ricorrere agli istituti organizzativi che nel tempo si sono consolidati ed a figure professionali interne alla scuola: Dipartimenti, Consigli di classe, Ufficio Tecnico, Gruppo GLI e GLHO, NIV, CIC, Comitato Tecnico Scientifico, figure professionali di supporto - collaboratori del D.S, responsabile Ufficio Tecnico, funzioni strumentali, coordinatori di classe, RSPP, consulente legale, consulente psicologico, referente per il gruppo di sostegno e BES, altre figure di supporto saranno individuate per il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, oltre a referenti per la progettualità, per la gestione dell'emergenza sanitaria. -

L'organico dell'autonomia assegnato all'istituto, rappresenta, inoltre un'importante risorsa e sarà così utilizzato:

classi di concorso A040 e B015 per la collaborazione alla gestione e organizzazione didattica in collaborazione con il dirigente scolastico;

Classe di concorso A020 per la collaborazione al dirigente scolastico per gli aspetti inerenti alla sicurezza;

Classe di concorso A012 per il recupero ed il potenziamento dell'italiano, anche ricorrendo ad ore aggiuntive in coda all'orario scolastico e/o pomeridiano;

Classe di concorso A046 per la collaborazione al dirigente scolastico di pratiche legali e per gli atti amministrativi legali inerenti l'evasione scolastica ed i comportamenti non rispettosi del regolamento di disciplina;

Classe di concorso AB24 per il potenziamento di inglese anche ricorrendo ad ore aggiuntive in coda all'orario scolastico e/o pomeridiano.

Quanto sopra indicato rappresenta l'orientamento dal quale far scaturire le proposte progettuali prima in sede di dipartimento e poi declinate nei consigli di classe. Tuttavia alle sollecitazioni espresse va aggiunta la considerazione delle rilevazioni del RAV e gli obiettivi del Piano di miglioramento.

La legge 107/2015 e il D.P.R. 275/99 offrono il supporto legislativo atto ad una più rispondente progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con il ricorso ai seguenti strumenti di massima, non necessariamente esaustivi:

- Flessibilità oraria ed organizzativa,
- Quota dell'autonomia e spazi di flessibilità
- Formulazione del curriculum degli studenti – Decreto M.I. n. 88/2020 e Nota M.I. n. 7116/2021
- Premialità degli studenti anche ricorrendo a finanziamenti esterni
- Identità digitale dello studente
- Piano Nazionale per la digitalizzazione delle scuola
- Individuazione di docenti coordinatori per l'attuazione degli interventi previsti
- Incremento delle risorse destinate alla scuola
- Istituzione della card di € 500,00 per l'aggiornamento

Tali strumenti rappresentano alcune possibilità non esaustive, per l'attuazione della stesura del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 secondo le linee di indirizzo sopra delineate.

Le misure stringenti che hanno segnato gli ultimi anni per il contrastare e prevenire il contagio da SARS Cov 2, terminate in via ordinatoria il 31 Marzo 2022, fatte salve le deroghe per alcuni settori, tra cui anche la scuola, con la Nota M.I. n. 1199 del 28 agosto 2022, assumono la definizione di *Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023* al fine di contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica e rimanda, qualora le condizioni lo richiedessero, a disposizioni dell'autorità sanitaria. In sostanza il documento del Ministero della salute prevede le seguenti *Misure di prevenzione di base attive al momento della ripresa scolastica*:

- Permanenza a scuola consentita solo senza sintomi/febbre e senza test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria;
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati;
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d'aria frequenti.

La frequenza scolastica avviene in presenza e sono confermate le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 *“Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19”*.

Per completezza di informazione si rimanda ai documenti sopra richiamati.

In conclusione da quanto complessivamente delineato occorre contestualizzare gli interventi tendo conto delle criticità emerse:

A) in ordine alla relazione educativa e didattica:

- ✓ attuare interventi per ridurre ulteriormente il numero di studenti ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio
- ✓ Implementare i risultati nelle Prove InValSi, in particolare per le criticità riscontrate in italiano e per un allineamento ai livelli nazionali delle discipline di matematica ed inglese

- ✓ Prevenzione degli episodi di bullismo e implementazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza e costituzione anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- ✓ Innalzamento dell'autostima ed maturazione della capacità autonoma di orientamento ed auto orientamento con particolare destinazione agli studenti diversabili e BES
- ✓ Implementazione dei Percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento

B) in ordine alle strutture ed infrastrutture:

- ✓ Verifica delle attrezzature e delle suppellettili per una migliore accoglienza dell'utenza
- ✓ Implementazione della strumentazione informatica per attività a carattere multimediale, in corso di realizzazione con il ricorso a fondi FESR, PON, POR, PNR
- ✓ Limitato allineamento degli orari di trasporto agli orari scolastici

C) in ordine a formazione/relazione/azione docente:

- ✓ Carenza di formazione secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning
- ✓ Implementazione delle azioni sistemiche di monitoraggio relativo ad abbandoni e trasferimenti
- ✓ Rilevazione sistemica dei risultati nel passaggio da una scuola ad un'altra e del successo dei percorsi intrapresi dagli studenti dopo il diploma
- ✓ Difficoltà di condivisione/attuazione di progettazione nei dipartimenti e consigli di classe
- ✓ Elaborazione di prove e verifiche strutturate condivise in sede dipartimentale ed attuate in sede di consigli di classe
- ✓ Implementazione delle rilevazione di alunni con BES e relative programmazioni dedicate
- ✓ Maggior coinvolgimento di docenti nelle attività di orientamento
- ✓ Implementare attività di coordinamento, interazione e condivisione tra gruppi dipartimentali per la elaborazione progettuale per la candidatura ad iniziative progettuali di finanziamenti esterni

D) in ordine alla relazione sociale:

- ✓ Maggior coinvolgimento delle famiglie nel percorso di studio e nell'informazione
- ✓ Adesione a Reti di scuola e/o territoriali da incrementare
- ✓ Convenzioni, Accordi con Aziende ed Enti da implementare
- ✓ Diffusione della cultura dell'informazione ecomunicazione digitale

E) in ordine alle azioni amministrative

- ✓ Maggiore flessibilità del personale ATA
- ✓ Azioni di monitoraggio sistemico che non coinvolgono tutti i settori
- ✓ Implementare la formazione e l'aggiornamento del personale

Tali aspetti devono essere accompagnati da:

- azioni sistemiche di monitoraggio del successo scolastico e formativo con particolare riferimento al tasso di abbandono e/o trasferimento ad altre scuole
- iniziative sistemiche di relazioni di continuità con le scuole di provenienza, i percorsi di uscita orientati al post-diploma, all'Università, al mondo del lavoro
- rivalutazione e coinvolgimento consapevole degli organi collegiali in cui gli attori rafforzino il senso di responsabilità nella programmazione delle iniziative e nella condivisione ed attuazione delle scelte, con particolare riferimento ai dipartimenti ed ai consigli di classe
- sensibilizzazione ed attenzione agli studenti con diversabilità, DSA, e BES
- sviluppo di capacità di ricerca, partecipazione e condivisione collegiale nei diversi dipartimenti di iniziative concorsuali e progettuali con finanziamenti esterni
- azioni di formazione con particolare riferimento ad interventi per alunni di cittadinanza non italiana e alla metodologia Content and Language Integrated Learning

- sviluppo e ampliamento delle tecnologie innovative nell'uso della didattica e per la comunicazione/informazione con le famiglie, con il territorio
- incremento di adesione a reti di scuola e di Convenzioni Accordi con Enti ed aziende del territorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro.

Tutto quanto delineato e le relative azioni che ne scaturiranno devono porsi nell'unica macro finalità che dà senso e significato all'esistenza della scuola quale servizio dello Stato così come recita la Legge 328/2000 *“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.”*, nel rispetto di quanto già precedentemente il Decreto Legislativo n. 112/1998 aveva sancito all'art. 128: *“Ai sensi del presente decreto legislativo, per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”*.



Il Dirigente Scolastico
Mario Rosario Ponsiglione